



AMBASCIATA D'ITALIA
OSLO

DETERMINA A CONTRARRE

L'AMBASCIATORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, “Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, “Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 2021 n. 211;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”;

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Viste le istruzioni pubblicate su MAEnet in data 16 febbraio 2021 rubricate “La Rete Internazionale della Pubblica Amministrazione”, nonché il messaggio della DGAI VII prot. MAE01082772022-07-01;

Visto il messaggio di questa Ambasciata del 12 settembre 2022 prot. 2402 con oggetto “comunicazione trasloco interno punto ripa”, nonché il riscontro della DGAI VII prot. MAE01464252022-09-14 con oggetto “Amb. Oslo - s-ripa trasloco interno”;

Visto il messaggio della DGAI V, prot. MAE01203262022-07-22 avente ad oggetto “invio nota tecnica nuovo sistema”;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario acquisire il servizio di manutenzione dell'impianto elettrico dell'Ambasciata per permettere il trasloco interno del punto Ripa, come da messaggi sopra indicati, nonché il cablaggio della sala cifra con una linea di fibra ottica dedicata;

Considerato che il trasloco interno del punto ripa è dettato dall'esclusiva necessità di garantirne una migliore collocazione all'interno della Sede, in quanto ora si trova nella stanza n. 4, vicino all'ingresso principale, in un vano non idoneo a tale utilizzo; la stanza n. 4, infatti, è un ampio ufficio con pareti decorate che dovrebbe essere più coerentemente utilizzato per ampliare l'adiacente cancelleria consolare, la quale necessita di maggiori spazi per l'arrivo in sede di un funzionario amministrativo di ruolo ed in ragione dell'aumentato carico di lavoro legato alla crescente popolazione italiana qui residente. Inoltre, la suddetta stanza è dotata di un'ampia porta-finestra verso l'esterno e altre tre porte sui restanti lati, cosa che ne rende la limitazione all'accesso più difficoltosa;

Considerato che il cablaggio con fibra ottica della sala cifra risponde ad una precisa richiesta dell'Amministrazione centrale;

Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato dell'appalto ammonta a nok 150.000,00 (corone norvegesi cento cinquanta mila/00), al netto delle imposte indirette;

Considerato che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

DETERMINA

1. di avviare una procedura per acquisire il servizio di manutenzione ordinaria, come citato in premessa, mediante affidamento diretto;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo I.08.02 del bilancio di sede;
3. che l'importo dovuto potrà in sede di emissione della fattura essere arrotondato per eccesso a livello di centesimi dall'operatore economico prescelto, in conformità con la consolidata prassi in Norvegia che mira ad eliminare i centesimi dalle transazioni commerciali;
4. che le principali condizioni contrattuali dovranno essere: non modificabilità del prezzo pattuito; conformità con la normativa locale;
5. di nominare il dipendente indicato in premessa quale responsabile unico del procedimento, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Oslo,

L'Ambasciatore
Stefano Nicoletti